



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
PIEMONTE - VALLE D'AOSTA - LIGURIA
Il Provveditore

Genova, data del protocollo

Autorità di Sistema Portuale del Mar
Ligure Orientale della Spezia
protocollo@pec.porto.laspezia.it

Regione Liguria
Dipartimento territorio, ambiente,
infrastrutture e trasporti
Sett Urbanistica
protocollo@pec.regione.liguria.it
urbanistica@cert.regione.liguria.it
stefano.melegari@regione.liguria.it

Prefettura della Spezia
Ufficio Territoriale del Governo della
Spezia
protocollo.prefsp@pec.interno.it

Comune della Spezia
protocollo.comune.laspezia@legalmail.it
gpzennaro@comune.sp.it

Soprintendenza Archeologia, Belle
Arti e Paesaggio per la Città
Metropolitana di Genova
mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it

Provincia della Spezia
protocollo.provincia.laspezia@legalmail.it

Capitaneria di Porto
cp-laspezia@pec.mit.gov.it

Sede Coordinata di Genova - Viale Brigate Partigiane, 2 – 16129 Genova
Tel. 010 5762311- fax 010 540017
oopp.piemonteaosta-uff3@pec.mit.gov.it
oopp.ge@mit.gov.it

Agenzia delle Dogane
dogane.laspezia@pce.agenziadogane.it

Agenzia del Demanio
dre_Liguria@pec.agenziademanio.it

OGGETTO: D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 – D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616 (art. 81). Progetto di riconversione d'uso del Molo Pagliari per la ricollocazione delle marine storiche di Fossamastra e Canaletto all'interno del golfo della Spezia. Intesa Stato Regione prot. 9275/869 del 29.11.2013.
Ente Proponente: Autorità di Sistema del Mar Ligure Orientale Porti di La Spezia e Marina di Carrara

Si trasmette il provvedimento di intesa Stato – Regione, relativo ai lavori in oggetto, di pari numero e data della presente nota.

Altresì si invita il Comune alla pubblicazione dell'allegato Provvedimento al proprio Albo Pretorio. Ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 554/1999, il Provvedimento finale viene pubblicato mediante affissione all'Albo del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche, sede coordinata di Genova.



IL PROVVEDITORE
(Dott. Arch. Roberto Ferrazza)



Sede Coordinata di Genova - Viale Brigate Partigiane, 2 – 16129 Genova
Tel. 010 5762311- fax 010 540017
oopp.piemonteaosta-uff3@pec.mit.gov.it
oopp.ge@mit.gov.it



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
PER IL PIEMONTE LA VALLE D'AOSTA E LA LIGURIA
SEDE DI GENOVA

Viale delle Brigate Partigiane, 2 – 16129 Genova
Tel. 010.5762311 Fax 010.540017

LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INTERESSE STATALE

Prot. n°/1126 del

OGGETTO: DPR n. 383/94 –Intesa Stato-Regione ai sensi dell'art. 81 DPR n. 616/77 e s.m.i.
Progetto di riconversione d'uso del Molo Pagliari per la ricollocazione delle marine storiche di Fossamastra e Canaletto all'interno del golfo della Spezia. Intesa Stato Regione prot. 9275/869 del 29.11.2013.

Ente Proponente: *Autorità di Sistema del Mar Ligure Orientale Porti di La Spezia e Marina di Carrara*

Provvedimento autorizzativo

IL PROVVEDITORE

VISTI:

- gli artt. 80, 81 e 83 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in materia di Conferenze dei servizi;
- la legge n. 537/1993 recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure autorizzative delle opere di interesse statale di cui all'art. 81 del D.P.R. n. 616/77;
- il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 “*Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale*” e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”;
- il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 72 dell'11 febbraio 2014 “*Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*” e il Decreto Ministeriale 4 agosto 2014 n. 346 reca, tra l'altro norme per l'espletamento delle procedure di localizzazione di interventi e opere di competenza, a cura dei Provveditorati Interregionali alle OO.PP.;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “*Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione*” e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 “*Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124*”.

PREMESSO:

- che l'Autorità di Sistema del Mar Ligure Orientale Porti di La Spezia e Marin di Carrara con nota in data 3.12.2018 prot. n. 20623, ha attivato la procedura di intesa Stato – Regione ai sensi del D.P.R. 383 del 18 aprile 1994 per il progetto di riconversione d'uso del Molo Pagliari per la ricollocazione delle marine storiche di Fossamastra e Canaletto all'interno del golfo della Spezia. Intesa Stato Regione prot. 9275/869 del 29.11.2013.
- che questo Provveditorato, legittimato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 72 dell'11 febbraio 2014 "Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti" e dal Decreto Ministeriale 4 agosto 2014 n. 346 di attuazione, che indicano i Provveditorati interregionali per le opere pubbliche quali organi preposti agli adempimenti tecnico-amministrativi relativi all'espletamento delle procedure di localizzazione di interventi e opere di competenza, con nota prot. n. 14021 del 5.12.2018 ha attivato la procedura di intesa Stato – Regione ai sensi del D.P.R. n. 383/94 e s.m.i. per l'approvazione del progetto in argomento, convocando apposita conferenza dei servizi per il giorno 12.12.2018;
- che in data 12.12.2018 si è tenuta la prima riunione della conferenza dei servizi, le cui risultanze sono contenute nel verbale della suddetta seduta, trasmesso agli enti partecipanti con nota prot. n. 14958 del 27.12.2018, che si allega al presente provvedimento;
- che la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio con nota n. 2092 del 28.1.2019 esprime parere favorevole, si allega la nota;
- che il Comune della Spezia con nota prot. n. 2019 – 13197/U del 1.2.2019 non rileva motivi ostativi alla realizzazione delle opere in variante, si allega la nota;
- che la Regione Liguria con Determinazione di assenso prot. n. PG/2019/77537 del 8.3.2019 ha espresso l'assenso sulle varianti proposte al progetto e si allega al presente provvedimento;

CONSIDERATO:

- che la conferenza dei servizi ha preso atto della sussistenza delle condizioni per il conseguimento dell'intesa Stato – Regione ai sensi delle citate norme, non essendo emersi elementi ostativi al progetto;
- che non sono pervenuti atti di motivato dissenso da parte delle Amministrazioni e degli Enti invitati;

Per quanto sopra visto, premesso e considerato

DECRETA

Art. 1) In conformità al verbale della riunione della conferenza dei servizi del 12.12.2018, qui allegato, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e s.m.i. è accertato il perfezionamento del procedimento di intesa Stato – Regione Liguria per il progetto di riconversione d'uso del Molo Pagliari per la ricollocazione delle marine storiche di Fossamastra e Canaletto all'interno del golfo della Spezia. Intesa Stato Regione prot. 9275/869 del 29.11.2013. sulla base dei pareri e prescrizioni – esaminati in sede di conferenza dei servizi;

Art. 2) Il presente decreto sostituisce ad ogni effetto gli atti di intesa, i pareri, le autorizzazioni, anche edilizie, le approvazioni, i nulla osta o altri atti comunque denominati, previsti da leggi statali e regionali, sotto condizione risolutiva che l'attuazione delle opere venga realizzata tenendo conto di tutte le prescrizioni, nessuna esclusa o eccettuata, apportate dagli Enti ed Amministrazioni parti attive nel procedimento di Intesa Stato-Regione ai sensi del D.P.R. 383/94 e s.m.i., così come recepite agli atti della Conferenza di Sevizi. Vincola ogni Amministrazione ed Ente che sia risultato coinvolto nel procedimento ad opera, per quanto di propria competenza, gli adempimenti connessi al ciclo di realizzazione dell'opera;

Art. 3) Nessuna variazione al progetto esaminato potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione delle Amministrazioni interessate.

Eventuali determinazioni contrarie al presente provvedimento, debitamente motivate, dovranno essere inoltrate nei termini previsti dalle vigenti norme.



IL PROVVEDITORE

(Dott. Arch. Roberto Ferrazza)

- All.: 1) verbale seduta conferenza dei servizi del 12.12.2018
2) nota della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio prot. n. 2092 del 28.1.2019
3) nota del Comune della Spezia prot. n. 2019 – 13197/U del 1.2.2019
4) Determinazione di assenso della Regione Liguria prot. n. PG/2019/77537 del 8.3.2019



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER IL
PIEMONTE, LA VALLE D'AOSTA E LA LIGURIA
SEDE COORDINATA DI GENOVA

CONFERENZA DEI SERVIZI ISTRUTTORIA
del 12/12/2018 alle ore 11,00
ai sensi dell'art. 14 comma 2 bis del combinato
disposto dalla legge n. 241/90 con la legge n. 127/97

OGGETTO: DPR n. 383/94 – DPR n.616/77 (art.81) – Progetto di riconversione d'uso del Molo Pagliari per la ricollocazione delle marine storiche di Fossamastra e Canaletto all'interno del golfo della Spezia. Intesa Stato Regione prot. 9275/869 del 29.11.2013.

Ente Proponente: *Autorità di Sistema del Mar Ligure Orientale Porti di La Spezia e Marina di Carrara.*

Importo dei lavori: 11.223.648,00

PREMESSO E CONSIDERATO:

CHE con nota n° 20623 del 3.12.2018 l'Autorità di Sistema del Mar Ligure Orientale Porti di La Spezia e Marina di Carrara ha richiesto l'attivazione della procedura di perfezionamento dell'intesa Stato-Regione (art. 81 del DPR 616/77) ai sensi della vigente normativa;

CHE il Provveditorato, ai sensi della legge 241/90 come integrata dalla legge n. 127/97 con nota n° 14021 in data 5.12.2018 ha convocato apposita Conferenza dei Servizi istruttoria per il giorno 12.12.2018, alle ore 11,00;

CHE il giorno 12.12.2018, alle ore 11,00, presso la sede del Provveditorato in Genova, Viale Brigate Partigiane n. 2, erano presenti delle Amministrazioni convocate i rappresentanti:

- Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale

Porti di La Spezia e Marina di Carrara: Ing. Lorenzo Montani

- Regione Liguria – Dipartimento territorio, ambiente,

infrastrutture e trasporti – Settore Urbanistica: Arch. Simone Allais, Geom. Stefano Melegari
(delega prot. n. PG/2018/339206 del 10.12.2018)

- Prefettura della Spezia: *assente*

- Comune della Spezia: *assente*

- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio: *assente*

- Provincia della Spezia: *assente*

- Capitaneria di Porto: C.C. Giulio Colotto

- Agenzia delle Dogane: *assente*

- Agenzia del Demanio: *assente*

- Il progettista

Arch. Manila Badagliacca Sigma Ingegneria s.r.l.

- Provveditorato OO.PP.:

Il Dirigente Ing. Alessandro Pentimalli e la
sig.ra Paola Pedemonte che svolge funzioni di
segretario della Conferenza

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Il giorno 12.12.2018 alle ore 11,00 presso la sede del Provveditorato sono riuniti i rappresentanti delle Amministrazioni sopra indicati.

Il Dirigente ringrazia i presenti per la partecipazione ed invita il Progettista ad illustrare il progetto di riconversione d'uso del Molo Pagliari per la ricollocazione delle marine storiche di Fossamastra e Canaletto all'interno del golfo della Spezia, già approvato con procedimento di intesa Stato Regione, ex art. 81 del DPR 616/77, giusto prot. n. 9275/869 del 29.11.2013

Le opere previste nel progetto esecutivo di riconversione d'uso del molo Pagliari sono la realizzazione degli edifici ed il recupero delle banchine esistenti e l'installazione di pontili galleggianti, all'interno del porto di La Spezia.

La progettista dichiara che delle alberature verranno inserite nell'area destinata a parcheggio.

Terminata l'illustrazione, il Dirigente invita i convenuti ad esprimere il proprio parere sulla realizzazione dell'opera.

Il rappresentante della Regione Liguria comunica che si riserva di trasmettere specifica determina.

Da parte del rappresentante della Capitaneria di Porto nulla osta per quanto di competenza ai fini di sicurezza della navigazione e di "Maritime Security".

La riunione si conclude e si resta in attesa dei pareri di competenza .

Letto, confermato e sottoscritto

Ing. Alessandro Pentimalli

Arch. Manila Badagliacca

Ing. Lorenzo Montani

Arch. Simone Allais

Geom. Stefano Melegari

C.C. Giulio Colotto

Genova, li 12 dicembre 2018

VERBALE composto da n° 2 (due)



*Ministero per i Beni e le
Attività Culturali*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA
E LE PROVINCE DI IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA

Prot. MBAC-SABAP-LIG *2018*.....

Cl.34.19.04/132. *PL*

Genova, 28 GEN. 2019

A Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le OO.PP.
Piemonte - Valle d'Aosta - Liguria
oopp.piemonteaosta-uff3@pec.mit.gov.it

Regione Liguria
Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture
e trasporti
Sett. Urbanistica
protocollo@pec.regione.liguria.it
urbanistica@cert.regione.liguria.it
stefano.melegari@regione.liguria.it

e, p.c.
Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure
Orientale della Spezia
protocollo@pec.porto.laspezia.it

OGGETTO: LA SPEZIA - Molo Pagliari
CDS241PAES
Intesa Stato Regione protocollo 9275/869 del 29/11/2013
L. 241/1990 art. 14 comma 2 bis
D. Lgs. 42/2004 Codice dei Beni culturali e del Paesaggio, Art. 146, comma 8: *parere
positivo.*

RIF.: Ente indicente: Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria
Prot. Ente: 1421-14958 Data: 05-27/12/2018
Soggetto rich.: Autorità di Sistema del Mar Ligure Orientale Porti di La Spezia e Marina di Carrara
Progetto: Progetto di riconversione d'uso del Molo Pagliari per la ricollocazione delle marine storiche di
Fossamastra e Canaletto all'interno del Golfo della Spezia - VARIANTE
Prot. SABAP: 27701 Data di arrivo: 05/12/2018
Prot. SABAP: 28935 Data di arrivo: 27/12/2018

IN RIFERIMENTO alla conferenza dei servizi in oggetto;

VISTO l'art. 142 comma 1 lettera a) del Codice che sottopone a tutela l'area oggetto di intervento;

CONSIDERATO che l'intervento ricade in una zona classificata nel P.T.C.P. della Regione Liguria, Assetto
Insediativo, come AI-CO (Attrezzature e Impianti - Regime normativo di CONSOLIDAMENTO);

ESAMINATI gli elaborati relativi all'intervento in oggetto, resi disponibili al link <http://www.provveditorato-oopp-piemonte-vda-liguria.it/gara/documentazione-conferenza-di-servizi-del-12-dicembre-2018-0> da codesto
Ente;

PRESO ATTO del verbale della conferenza del 12/12/2018;

RICHIAMATI i contenuti dell'Autorizzazione ex art. 21 del D.Lgs42/2004 rilasciata da quest'ufficio con nota
protocollo 5854 del 13/03/2018;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA E LE PROVINCE DI IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA
Palazzo Reale - Via Balbi 10 - 16126 Genova - Tel. +39 | 010 27181
PEC: mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it
PEO: sahan-lig@beniculturali.it

ACCERTATO che le suddette proposte progettuali di variante, allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nel verbale di Conferenza risultano compatibili con i sopra citati valori tutelati;

AI SENSI dell'art. 146, comma 8 del Codice dei Beni culturali e del Paesaggio;

QUESTA SOPRINTENDENZA ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

agli interventi descritti nella relazione illustrativa allegata all'istanza in oggetto e nei relativi elaborati progettuali, in quanto la variante proposta comporta modifiche sui fabbricati che, rispetto a quanto precedentemente autorizzato, non alterano l'impatto dei manufatti sul contesto di riferimento. Al fine di mantenere la linea di verde continua prevista lungo tutto il fronte urbano dell'intervento, si prescrive il mantenimento del pino esistente e del filare alberato previsto nel progetto autorizzato a partire dal pino verso ponente, compreso il filare autorizzato a ponente del ponte mobile. Inoltre, in considerazione della rilevanza paesaggistica del muro di ingresso al molo Pagliari, si prescrive il coinvolgimento di quest'ufficio nella definizione di dettaglio del manufatto (colori, materiali e grafica) prevedendo, qualora ne emergesse la necessità, le campionature.

Il Responsabile del Procedimento
Funzionario Architetto Anna Ciurlo
SPNO_PAES - La Spezia Nord Paesaggio
Telefono: 010 2718280 E-mail: anna.ciurlo@beniculturali.it

IL SOPRINTENDENTE
Vincenzo Tiné

La Spezia, 01/02/2019

Ricevuta

Protocollo generale



Numero di protocollo: 2019 - 0013197 / U

Del: 01/02/2019

Destinatario: PROVVEDITORATO INTERREGIONALE OO.PP PIEMONTE - VALLE DAOSTA - LIGURIA

Indirizzo: , **Città:** , **CAP:**

Oggetto: Variante al progetto di riconversione duso del Molo Pagliari per la ricollocazione delle marine storiche di Fossamastra e Canaletto all'interno del golfo della Spezia - Ente Proponente: Autorità di Sistema del Mar Ligure Orientale

Data raccomandata:

Data documento:

UOR competente: Edilizia - Sportello Unico

Smistato a:

L'impiegato addetto

Maggiani Giorgia

Firmato ai sensi D.L.vo 39/93



**AI PROVVEDITORATO INTERREGIONALE OO.PP
PIEMONTE - VALLE D'AOSTA - LIGURIA**
ooppiemonteasta-uff3@pec.mit.gov.it

Oggetto: Variante al progetto di riconversione d'uso del Molo Pagliari per la ricollocazione delle marine storiche di Fossamastra e Canaletto all'interno del golfo della Spezia - Ente Proponente: Autorità di Sistema del Mar Ligure Orientale.

Con riferimento alla pratica di cui in oggetto, esaminata la documentazione pervenuta, preso atto che l'intervento prevede lievi modifiche rientranti nei limiti previsti nel distretto di trasformazione non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione delle opere in variante.

Si rimane in attesa degli esiti del procedimento.

Distinti saluti

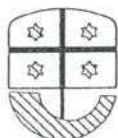
II DIRIGENTE
Avv. Laura NIGGI

Documento firmato da:
LAURA NIGGI
01.02.2019 08:01:58 UTC



PCL XL Error
Subsystem:
Error:
Operator:
Position:

I/O
InputReadError
ReadImage
354



REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO TERRITORIO,
AMBIENTE, INFRASTRUTTURE E
TRASPORTI

VICE DIREZIONE GENERALE
TERRITORIO

SETTORE URBANISTICA

Genova, 8 marzo 2019

Prot. n. PG/2019/77537

Allegati:

Rif.: del

Oggetto: Procedura d'Intesa Stato-Regione ai sensi dell'art. 81, comma 2, del D.P.R. 616/1977 così come modificato dal regolamento di attuazione approvato con il successivo D.P.R. n. 383/1994 s. m. e i. per l'approvazione del progetto di variante relativo a:

riconversione e riqualificazione del Molo Pagliari per la ricollocazione delle marine di Fossamastra e Canaletto nel porto della Spezia.

Comune: della Spezia (SP)

Richiedente: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale

Pratica n. 4552

Fascicolo n. 171/2018

Classificazione G11.6.2

Trasmessa via p.e.c.

Al Provveditorato Interregionale
OO.PP. Piemonte-Valle d'Aosta-
Liguria

Sede Coordinata di Genova
Viale B. Partigiane, 2
16122 GENOVA (GE)

e.p.c. Alla Soprintendenza Archeologia
Belle Arti e Paesaggio per la Città
Metropolitana di Genova e le
Province di Imperia, La Spezia e
Savona
Via Balbi, 10
16128 GENOVA (GE)

Al Comune della Spezia
Dipartimento III° Pianificazione
Territoriale, Patrimonio e Progetti
Speciali
Piazza Europa, 1
19124 LA SPEZIA (SP)

All'Autorità di Sistema Portuale del
Mar Ligure Orientale
Via del Molo, 1
19126 LA SPEZIA (SP)

Determinazione di assenso

Si fa riferimento alla nota, corredata di elaborati grafici in formato digitale, n. 14021 del 5 dicembre 2018, qui pervenuta via p.e.c. il successivo 6 dicembre 2018 ed assunta a protocollo generale n. 336118 pari data, con la quale il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria, sede coordinata di Genova, ha avviato, ai sensi dell'art. 81, comma 2, del D.P.R. n. 616/1977 così come modificato dal regolamento di attuazione approvato con il successivo D.P.R. n. 383/1994 s. m. e i., il procedimento di Intesa Stato-Regione ed ha contestualmente indetto, per il giorno 12 dicembre 2018, una Conferenza di Servizi istruttoria volta all'approvazione, sotto il profilo urbanistico, territoriale e paesaggistico, delle varianti all'intervento in oggetto indicato.

Con provvedimento di raggiunta Intesa Stato-Regione n. 9275/869 del 29 novembre 2013, comprensivo dell'accertamento di conformità urbanistico-territoriale e dell'autorizzazione paesaggistica entrambi rilasciati dalla Regione con decreto dirigenziale n. 3669 del 18 settembre 2013, è stato approvato il progetto definitivo relativo alla riconversione ed alla riqualificazione del Molo

Pagliari, finalizzato alla ricollocazione delle marine di Fossamastra e del Canaletto presenti all'interno del porto commerciale della Spezia.

Il progetto originario, nel dare piena attuazione a quelle che sono le previsioni della vigente Strumentazione Urbanistica (P.U.C. e P.R.P.), prevedeva la riconversione, ad uso diportistico, dell'esistente Molo Pagliari e della radice del Molo ENEL, nonché dello specchio acqueo tra essi compreso, attraverso l'installazione di pontili galleggianti, destinati ad ospitare fino ad un massimo di 760 posti barca, e la realizzazione di una struttura su due livelli, collegata con passerelle e percorsi pedonali pubblici, all'interno della quale erano ricavati gli spazi da destinare alle attrezzature tecniche e per le specifiche attività nautiche.

A seguito di sopravvenute esigenze di carattere tecnico funzionale, derivanti in particolare dalle richieste formulate dai concessionari da delocalizzare, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, soggetto attuatore delle opere, ha predisposto il presente progetto di variante in corso d'opera che in sintesi prevede:

sul Molo Pagliari

- al fine di ottemperare alla prescrizione, imposta dall'allora Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria, il nuovo corpo di fabbrica è stato accorciato, allineandone la struttura al prospetto degli edifici del cantiere navale San Lorenzo;
- in conseguenza della modifica di cui sopra, allo scopo di mantenere sostanzialmente inalterata la superficie utile di progetto, l'ultima parte del nuovo corpo di fabbrica è stata prevista su due livelli anziché uno come in origine, inserendo un corpo scala per consentire l'accesso al piano superiore;
- all'interno del nuovo volume verrà realizzata una diversa distribuzione degli spazi, con conseguente adattamento delle bucatore, oltre ad alcune modifiche di carattere architettonico su prospetti;

darsena di levante

- le volumetrie previste hanno subito alcune modifiche sotto il profilo piano volumetrico in conseguenza dell'inserimento di alcuni montacarichi, dell'eliminazione delle passerelle di collegamento tra i singoli corpi e delle variazioni strutturali;

darsena di ponente

- anche le nuove costruzioni previste sulla darsena di ponente sono state aggiornate sia sotto il profilo piano volumetrico che per quanto attiene alle scelte architettoniche su prospetti in funzione di una diversa distribuzione degli spazi interni.

Il progetto di variante in esame prevede un lieve incremento della superficie utile lorda fino mq. 3675 in luogo degli originari 3518 mq..

Sotto il profilo urbanistico e territoriale si fa rimando alle considerazioni contenute nella "Relazione Tecnica" n. NP/2013/17992 del 16 settembre 2013 allegata, quale parte integrante e sostanziale, al richiamato decreto regionale n. 3669/2013.

La zona di intervento è assoggettata al vincolo paesistico-ambientale "generico" (posto a tutela della fascia dei 300 mt. dalla linea di costa) imposto a norma del D.L. n. 312/1985, convertito con modificazioni nella L. n.

431/1985, oggi corrispondente all'art. 142, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 s. m. e i..

La competenza in merito alle valutazioni in ordine agli aspetti paesaggistici è in capo alla scrivente Amministrazione per effetto dell'art. 6, comma 1, lett. h), della legge regionale n. 13/2014 s. m. e i. ("Testo unico della normativa regionale in materia di paesaggio").

A tale proposito si prende atto del parere favorevole, con prescrizioni, espresso, con nota n. 2092 del 28 gennaio 2019 qui prevenuta via p.e.c. lo stesso 28 gennaio 2019 ed acquisita al protocollo generale n. 26852 stessa data, dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e le Province di Imperia, La Spezia e Savona sul progetto di che trattasi.

Tale zona non risulta sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi degli articoli 1 e seguenti del Regio Decreto 30 dicembre 1923 n. 3267 s. m. e i. e non è classificata, dalla D.G.R. n. 328/2006, come Sito di Interesse Comunitario.

Sulla base delle risultanze dell'istruttoria effettuata dal Settore regionale Urbanistica si ritiene che l'intervento di variante proposto sia:

- I. tale nel suo complesso da non compromettere gli equilibri ambientali della zona interessata in quanto la soluzione progettuale di variante in corso d'opera proposta non inficia l'accertata ammissibilità dell'opera sia in relazione alle situazioni esistenti nell'immediato contorno, che in rapporto ai valori d'insieme del quadro paesaggistico di che trattasi;
- II. coerente con le finalità del vincolo paesaggistico generico, posto a tutela del bene pubblico interessato, prevedendo modalità di attuazione, materiali e colorazioni idonei, da impiegarsi nelle parti esterne, descritti nella documentazione di progetto, così da consentire un adeguato raccordo tra le nuove opere e le preesistenze nel contesto d'ambito; si reputa peraltro necessario, al fine della migliore qualificazione delle opere sotto il profilo ambientale, prescrivere che:
 - siano salvaguardate le alberature di pregio esistenti, mettendo a dimora il filare di alberature previsto nella soluzione progettuale assentita con il suddetto decreto dirigenziale regionale n. 3669 del 18 settembre 2013; comunque, in merito al riassetto vegetazionale, il numero complessivo delle alberature da piantumare nell'ambito d'intervento non deve essere quantitativamente inferiore a quello come sopra assentito;
 - per quanto attiene alle nuove strutture di progetto, stante le caratteristiche paesaggistiche della zona interessata dai lavori in questione, eventuali discostamenti planimetrici compresi nell'ordine dei 50 cm., unitamente a limitate modifiche alle dimensioni plano/altimetriche, non superiori al 5% di quanto autorizzato, sono da intendere già assentiti;
- III. compatibile con le indicazioni e le previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico, esaminato con particolare riferimento al regime normativo - sub assetto insediativo - della zona AI-CO in quanto perviene ad una sostanziale riqualificazione della zona completando di fatto il progetto di riconversione dell'intera area, già avviato con la realizzazione della nuova darsena tecnica, e migliorandone di conseguenza l'inserimento nel contesto paesaggistico di riferimento;
- IV. conforme sotto il profilo funzionale, della destinazione d'uso e dei parametri edilizi con le previsioni e le prescrizioni del vigente Piano

Urbanistico Comunale e con quelle del Piano Regolatore Portuale del porto della Spezia che sostanzialmente rinvia, per la disciplina della zona in questione, al medesimo P.U.C. Infatti nel **Distretto di Trasformazione ATN4** – aree demaniali per attrezzature turistiche e per la nautica ASU Molo Pagliari, Fronte Portuale, Molo ENEL e Borgata marittima di Fossamastra – disciplinato dall'art. 16 delle Norme di Conformità e Congruenza, è espressamente prevista la riconversione del molo Pagliari in spazi ed attrezzature per la nautica da diporto.

DETERMINAZIONE DI ASSENSO

Alla luce di quanto sopra, si rende assenso sulle varianti proposte dando esplicitamente atto che tale determinazione comporta, per quanto di competenza regionale:

- sotto il profilo pianificatorio, l'attestazione di conformità sotto il profilo urbanistico e territoriale;
- sotto il profilo paesaggistico, assenso al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del richiamato D.Lgs. n. 42/2004 s. m. e i. con le prescrizioni sopra riportate. L'autorizzazione ha efficacia per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data del provvedimento finale, scaduto il quale l'esecuzione dei lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Scaduto il suddetto termine senza che i lavori autorizzati siano stati conclusi, per l'esecuzione delle opere a completamento degli stessi dovrà essere acquisita una nuova autorizzazione paesaggistica. Resta fermo che, in caso di varianti, da apportare al progetto originariamente autorizzato che eccedano i limiti di cui all'Allegato A) del D.P.R. n. 31/2017, è necessario acquisire la preventiva autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 s. m. e i..

La Regione verifica la conformità delle opere eseguite rispetto all'autorizzazione come sopra rilasciata secondo le modalità indicate nell'art. 8, comma 4, della l.r. 13/2014 s. m. e i.; in particolare, il titolare della presente autorizzazione paesaggistica (a seguito dell'ultimazione dei lavori e contestualmente all'avvio dei procedimenti relativi all'agibilità e/o al collaudo finale o ancora alla comunicazione di fine lavori) deve trasmettere al Settore regionale Urbanistica la dichiarazione di un tecnico abilitato attestante la conformità delle opere eseguite rispetto al progetto autorizzato ed alle eventuali prescrizioni imposte, corredata di documentazione fotografica di dettaglio relativa allo stato finale delle opere medesime, riportante la data di riferimento.

Gli elaborati del progetto come sopra assentito, vistati dal funzionario incaricato, depositati agli atti del Settore Urbanistica in formato digitale, sono costituiti da:

Relazione generale del progetto delle opere in variante

- All.1 Relazione generale del progetto delle opere in variante;

Elaborati grafici

- All.2 P.R.P. del Porto di La Spezia;
- All.3 Carta nautica con progetto delle opere in variante;

- All.4 Carta dei Vincoli - Siti di Interesse Comunitario (S.I.C.);
- All.5 Carta dei Vincoli - Beni Architettonici puntuali (ai sensi degli artt. 10 e 12 del D.Lgs. n. 42/2004);
- All.6 Carta dei Vincoli - Beni Culturali (ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004);
- All.7 Carta dei Vincoli - Territori costieri (ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004);
- All.8 Carta dei Vincoli - Aree ed Immobili di notevole interesse pubblico (ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004);
- All.9 Carta dei Vincoli - Sito di Interesse Regionale (S.I.R.) Pitelli;
- All.10 Ortofoto con progetto delle opere in variante;
- All.11 Planimetria generale del progetto delle opere in variante;
- All.12 Planimetria con indicazione prescrizioni Soprintendenza (allineamento edificio cantiere S. Lorenzo e arretramento pontile dalla testata del Molo Pagliari);
- All.13 Molo Pagliari - Piano terra;
- All.14 Molo Pagliari - Piano primo;
- All.15 Molo Pagliari - Piano coperture;
- All.16 Darsena di Levante - Piano terra;
- All.17 Darsena di Levante - Piano primo;
- All.18 Darsena di Levante - Piano coperture;
- All.19 Darsena di Ponente - Piano terra;
- All.20 Darsena di Ponente - Piano primo;
- All.21 Darsena di Ponente - Piano coperture;
- All.22 Viste banchine;
- All.23 Quadro di unione delle aree in concessione – Planimetria;
- All.24 Planimetria di raffronto - Progetto approvato e progetto delle opere in variante – Planimetria generale
- All.25 Planimetria di raffronto - Progetto approvato e progetto delle opere in variante - Molo Pagliari - Piano terra;
- All.26 Planimetria di raffronto - Progetto approvato e progetto delle opere in variante - Molo Pagliari - Piano primo;
- All.27 Planimetria di raffronto - Progetto approvato e progetto delle opere in variante - Darsena di Levante - Piano terra;
- All.28 Planimetria di raffronto - Progetto approvato e progetto delle opere in variante - Darsena di Levante - Piano primo;
- All.29 Planimetria di raffronto - Progetto approvato e progetto delle opere in variante - Darsena di Ponente - Piano terra;
- All.30 Planimetria di raffronto - Progetto approvato e progetto delle opere in variante - Darsena di Ponente - Piano primo;

- All.31 Planimetria di raffronto - Progetto approvato e progetto in variante delle opere a terra a servizio della nuova darsena - Darsena di Ponente - Piano terra;
- All.32 Planimetria di raffronto - Progetto approvato e progetto in variante delle opere a terra a servizio della nuova darsena - Darsena di Ponente - Piano primo;
- All.33.1 Viste banchine di raffronto - Progetto approvato e progetto delle opere in variante - Prospetto AA;
- All.33.2 Viste banchine di raffronto - Progetto approvato e progetto delle opere in variante - Prospetto BB;
- All.33.3 Viste banchine di raffronto - Progetto approvato e progetto delle opere in variante - Prospetto CC;
- All.33.4 Viste banchine di raffronto - Progetto approvato e progetto delle opere in variante - Prospetto DD;
- All.34 Viste prospettiche del progetto delle opere in variante;
- All.35 Planimetria generale sulla destinazione d'uso (SUL), parcheggi, accessi e percorsi del progetto delle opere in variante;
- All.36 Raffronto planimetria generale sulla destinazione d'uso (SUL), parcheggi, accessi e percorsi: Progetto approvato e progetto delle opere in variante;
- All.37 Planimetria rispondenza normativa disabili del progetto in variante delle opere a terra a servizio della nuova darsena.

Al presente assenso reso all'Amministrazione procedente nell'ambito della Conferenza di Servizi attivata ai sensi dell'art. 14 L 241/1990 s. m. e i., come da ultimo modificata dal D.Lgs. n. 127/2016, non seguirà altro ulteriore provvedimento regionale sotto i profili che qui competono.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Settore Urbanistica
(Dott. Arch. Antonio Gorgoni)

